



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA
CONSIGLIO INTERCLASSE DEI CORSI DI STUDIO IN INFORMATICA (CICSI)

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Informatica

(ai sensi del D.M.270/04)

Giusta delibera del Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in Informatica del 18/12/2019.

Approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento di Matematica e Informatica del 17/01/2020.

Classe di appartenenza: L-31

Sede didattica: Palermo

ARTICOLO 1

Finalità del regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni, e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 341 del 05/02/2019, prot. 9928) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in Informatica (CICSI) in data 18/12/2019 e approvato dal Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica in data 17/01/2020. La struttura didattica competente è il Dipartimento di Matematica e Informatica.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- b) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 341 del 05/02/2019, prot. 9928;
- c) per Corso di Laurea, il Corso di Laurea in Informatica;
- d) per Consiglio, il Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in Informatica;
- e) per titolo di studio, la Laurea in Informatica;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DD.MM. 16/03/2007;
- h) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA
CONSIGLIO INTERCLASSE DEI CORSI DI STUDIO IN INFORMATICA (CICSI)

alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;

- 1) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione e obiettivi formativi specifici del Corso di Studio

Il Corso di Laurea in Informatica intende fornire allo studente le conoscenze dei metodi e delle tecniche per lo sviluppo dei sistemi e delle applicazioni informatiche, nonché la cultura di base necessaria ad un laureato per poter rapidamente acquisire nuovi strumenti concettuali e tecnici in un'area in continua evoluzione.

Il Corso di Laurea possiede certificazioni nazionali da parte di autorevoli enti di Informatica atte a stabilire che i contenuti offerti sono omogenei a quanto presente a livello nazionale.

Il laureato avrà pertanto competenze adeguate sia per la continuazione degli studi in Lauree Magistrali nell'ambito dell'Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione, sia per diverse figure professionali richieste dal mercato del lavoro. In particolare, il laureato in informatica sarà in grado di concorrere alle attività di pianificazione, progettazione, sviluppo, direzione lavori, stima, collaudo e gestione di impianti e sistemi per la generazione, la trasmissione e l'elaborazione delle informazioni, con l'uso di metodologie standardizzate.

I laureati del Corso di Laurea devono possedere conoscenze nei vari settori delle scienze e tecnologie dell'informazione mirate sia all'uso e alla gestione consapevole di sistemi informatici esistenti, sia alla progettazione e sviluppo di nuovi sistemi informatici. A tal fine il laureato dovrà acquisire un'adeguata conoscenza dei settori di base dell'informatica, nonché degli aspetti fondamentali e degli strumenti di supporto della matematica. Pertanto, in accordo con le linee guida delle associazioni nazionali (GRIN) ed internazionali (ACM) del settore, il percorso didattico, che non è articolato in curricula, prevede:

- l'acquisizione di nozioni di base di fisica e di matematica discreta e del continuo;
- la conoscenza dei principi, dei modelli teorici e delle architetture dei sistemi di elaborazione e delle reti di comunicazione;
- la conoscenza e l'utilizzazione dei sistemi operativi;
- l'acquisizione di elementi di analisi e progettazione degli algoritmi e delle strutture dati;
- l'acquisizione delle moderne metodologie di programmazione, nonché la conoscenza dei linguaggi rappresentativi dei principali paradigmi di programmazione;
- l'assimilazione dei principi e dei sistemi per la progettazione e la gestione delle basi di dati e le tecnologie correlate;
- l'acquisizione delle tecniche di progettazione e realizzazione di sistemi informatici;
- l'acquisizione dei metodi e delle tecniche fondamentali per l'analisi e l'elaborazione informatica dei dati sperimentali.

Il percorso didattico prevede inoltre:

- l'acquisizione di conoscenze in settori affini anche a carattere interdisciplinare;
- un congruo numero di ore di lezione ed esercitazione in laboratorio didattico attrezzato;
- un congruo numero di crediti per corsi a scelta dello studente, allo scopo di completare la preparazione in maniera mirata agli interessi specifici dello studente, anche in considerazione della pervasività delle scienze e tecnologie informatiche nella moderna società dell'informazione;
- attività seminariali tenute da rappresentanti di aziende o enti esterni all'università allo scopo di favorire l'avviamento al lavoro;
- attività esterne, come tirocini formativi presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane e estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Il percorso formativo, sui tre anni, si articola nel seguente modo:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA
CONSIGLIO INTERCLASSE DEI CORSI DI STUDIO IN INFORMATICA (CICSI)

1. Nel primo anno, oltre alla formazione matematico-fisica di base, vengono forniti i fondamenti scientifici dell'informatica, i primi corsi relativi alla programmazione, alle strutture dati e alle architetture degli elaboratori.
2. Nel secondo anno viene completata la preparazione ritenuta necessaria per la figura professionale dell'informatico, attraverso corsi su tematiche fondamentali, quali sono le basi di dati, gli algoritmi, l'informatica teorica, i sistemi operativi e i linguaggi di programmazione.
3. Nel terzo anno viene ulteriormente consolidata la preparazione degli studenti sugli aspetti algoritmici, di elaborazione dei dati digitali e sui compilatori. Il terzo anno è inoltre dedicato all'acquisizione di conoscenze informatiche specifiche e professionalizzanti, nonché ad attività di stage o tirocinio che consentono allo studente di fare esperienza nel mondo del lavoro.

Per l'elenco degli insegnamenti e dei relativi obiettivi formativi specifici si rimanda alle Schede di Trasparenza disponibili all'indirizzo: <http://offweb.unipa.it/> .

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo nelle forme previste dall'art. 22 comma 4 del Regolamento Didattico d'Ateneo. L'accesso al Corso di Laurea in Informatica è libero. La verifica dei saperi in ingresso, per l'eventuale attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), viene effettuata mediante test informatizzato entro i primi due mesi dell'Anno Accademico di iscrizione. Agli studenti che non prendano parte a questi test, l'OFA sarà attribuito d'ufficio e potranno recuperarlo con i test di recupero OFA previsti nei mesi successivi, oppure con il superamento dell'esame della disciplina corrispondente al primo anno (o parte di esso, o una prova in itinere). Lo studente che, dopo il test di verifica, dovesse avere attribuito l'OFA, potrà partecipare al corso di recupero in modalità *e-learning*, disponibile sulla piattaforma di ateneo.

Per i saperi attesi in ingresso si fa riferimento all'Allegato A. Per quanto riguarda le modalità per il trasferimento da altri Corsi di studio, Atenei, nonché per l'iscrizione ad anni successivi al primo e per il riconoscimento dei crediti si fa riferimento alle vigenti disposizioni dell'Ateneo.

ARTICOLO 5

Calendario delle attività didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. L'attività didattica del Corso di Laurea è regolata dal calendario didattico di Ateneo.

ARTICOLO 6

Tipologie delle attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni ed esercitazioni (in aula e in laboratorio) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.).

Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Un Credito Formativo Universitario (CFU) corrisponde a 25 ore di impegno complessivo medio per studente. Il CFU riguarda ore di lezione, di studio individuale, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative (quali, a titolo esemplificativo: progetti, tirocini, apprendimento delle lingue straniere e dell'uso di sistemi informatici).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA
CONSIGLIO INTERCLASSE DEI CORSI DI STUDIO IN INFORMATICA (CICSI)

In particolare, per le varie tipologie di attività didattica, la corrispondenza tra CFU e ore è di 8 ore nel caso di lezione frontale, 12 ore nel caso di esercitazione e 16 ore nel caso di laboratorio.

ARTICOLO 7

Altre attività formative

Il riconoscimento dei CFU relativi alle conoscenze della lingua inglese avverrà a seguito di accertamento delle competenze linguistiche a cura del Centro Linguistico di Ateneo. Il livello di conoscenza della lingua inglese atteso in uscita è il livello B1 del CEFR (Common European Framework of Reference for Languages).

Le altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro sono conseguite tramite attività formative volte ad acquisire abilità relazionali e ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

I tirocini e gli stage sono effettuati presso enti pubblici o privati con i quali vengono stipulate apposite convenzioni. Il numero minimo di CFU per l'accesso a tirocini e stage è 39. In particolare, tali attività possono svolgersi presso strutture di ricerca pubbliche o private, presso dipartimenti universitari dell'Ateneo o presso strutture scolastiche. In alternativa, previa autorizzazione del Consiglio, lo studente potrà svolgere soggiorni di studio presso altre università italiane o estere.

ARTICOLO 8

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal secondo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nei Manifesti dei Corsi di Laurea dell'Ateneo di Palermo, o di altri Atenei italiani e stranieri.

L'inserimento nel piano di studi delle materie "a scelta dello studente" è regolamentato dalla delibera del SA del 16/12/2014, N.29.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve avvenire secondo le scadenze previste dal Calendario Didattico di Ateneo. L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio competente, o da parte del Coordinatore di Corso di Studio che la porta a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea possono inserire tra le materie "a scelta dello studente" gli insegnamenti contenuti nei Manifesti dei Corsi di Laurea del Dipartimento, oppure di altri Dipartimenti dell'Ateneo, con preventiva autorizzazione sia del Consiglio di Corso di Studio di appartenenza, o del suo Coordinatore che la porta a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, sia del Consiglio di Corso di Studio di riferimento della materia a scelta.

In deroga alla suddetta disposizione, ma con le medesime modalità di autorizzazione di cui al successivo periodo, gli studenti possono fare richiesta di inserimento, nel piano di studi, di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nei Manifesti degli Studi dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico LMG/01 "Giurisprudenza" e LM-4 "Architettura".

Ai sensi della delibera n. 07 della seduta del 28 giugno 2017 Senato Accademico, il Consiglio di Corso di Studio può predisporre un ventaglio di insegnamenti, tra quelli compresi nell'offerta formativa dell'Ateneo, fra i quali gli studenti possono scegliere per completare i crediti previsti nel proprio piano di studi, ferma restando la possibilità per lo studente di chiedere l'inserimento di insegnamenti a scelta diversi.

I Consigli di Corso di Studio di riferimento degli insegnamenti a scelta devono pronunciarsi sulle autorizzazioni tenendo conto che, per ciascun anno accademico, il numero massimo di autorizzazioni concedibili è pari al 50% dei posti programmati nell'anno (Delibera del S.A. del 26/10/2010).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA
CONSIGLIO INTERCLASSE DEI CORSI DI STUDIO IN INFORMATICA (CICSI)

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius, Progetto Vinci), dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione e il riconoscimento dei relativi CFU devono essere in ogni caso sottoposti al Consiglio, che delibera sulla scelta dello studente.

ARTICOLO 9

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Il Corso di Studio prevede il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e, fino ad un massimo di 9 CFU, inquadrabili come stage o tirocini o attività formative previste dall'art. 10, comma 5, lettera d) del D.M. 270/2004. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Nell'ambito di tali riconoscimenti si applica, a ciascuno studente, il limite massimo di 12 CFU, facendo riferimento al suo percorso complessivo di primo e secondo livello (Laurea e Laurea Magistrale).

Le istanze di riconoscimento dei crediti formativi universitari vanno presentate al Consiglio, cui spetta la decisione sull'accoglimento delle stesse.

ARTICOLO 10

Propedeuticità

Le propedeuticità si riferiscono a quanto lo studente deve aver già acquisito in termini di crediti, analiticamente specificati, per poter accedere alla prova per l'acquisizione dei crediti legati ai singoli insegnamenti o a gruppi di insegnamenti. Dette propedeuticità sono specificate nel Piano di Studi di ciascun anno accademico

(<https://www.unipa.it/dipartimenti/matematicaeinformatica/cds/informatica2086/?pagina=pianodistudi>)

ARTICOLO 11

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato, il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nelle Schede di Trasparenza disponibili all'indirizzo: <http://offweb.unipa.it/>.

ARTICOLO 12

Modalità di verifica del profitto e sessioni d'esame

Durante ogni anno accademico gli esami di profitto si svolgono nei periodi definiti nel Calendario Didattico di Ateneo, secondo i vincoli ivi descritti.

La valutazione della prova di esame degli insegnamenti avviene in trentesimi con eventuale lode, tranne la prova di lingua inglese e le attività formative, per cui viene espresso un giudizio di idoneità. Al voto d'esame possono contribuire come credito i voti conseguiti nelle prove in itinere. In tal caso gli studenti devono essere informati sul numero e sulle date delle prove in itinere previste, e su come esse contribuiscono al voto finale. Le modalità di verifica del profitto per gli insegnamenti sono comunque riportate nella Scheda di Trasparenza di ciascun insegnamento.

Per le attività di tirocinio e per le altre attività formative non riconducibili ad insegnamenti, viene certificato l'avvenuto superamento della prova, con relativa eventuale valutazione, che può essere espressa con un giudizio di idoneità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA
CONSIGLIO INTERCLASSE DEI CORSI DI STUDIO IN INFORMATICA (CICSI)

Per quanto riguarda le verifiche relative a tali attività, la certificazione del superamento della prova è demandata al Consiglio.

ARTICOLO 13 **Docenti del Corso di Studio**

L'elenco dei docenti del Corso di Studio è disponibile all'indirizzo:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/matematicaeinformatica/cds/informatica2086/?pagina=docenti>

I docenti di riferimento sono definiti nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), reperibile attraverso il Portale "Universitaly" <http://www.universitaly.it/>

ARTICOLO 14 **Attività di ricerca**

Le attività di ricerca svolte dai docenti a supporto delle attività formative previste dal Corso di Studio sono dettagliate nel Piano Annuale delle Ricerche del Dipartimento di Matematica e Informatica: <http://www.unipa.it/dipartimenti/matematicaeinformatica/ricerca/aree.html> .

ARTICOLO 15 **Prova finale**

Per conseguire la Laurea in Informatica lo studente deve superare una prova finale. La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando, con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

Il numero di CFU attribuiti alla prova finale è pari a 3 (6 per gli iscritti al primo anno nell'a.a. 2017/2018 o a.a. precedenti).

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte nel regolamento della prova finale, reperibile alla pagina

<http://www.unipa.it/dipartimenti/matematicaeinformatica/cds/informatica2086/regolamenti.html>

Al fine di permettere l'acquisizione da parte dello studente dei CFU maturati durante la preparazione dell'elaborato finale facendo ricorso ad un programma di mobilità internazionale, si ripartiscono i CFU previsti per la prova finale mediante la seguente attribuzione:

a) svolgimento della ricerca e studi preparatori: 2 CFU (5 per gli iscritti al primo anno nell'a.a. 2017/2018 o a.a. precedenti);

b) prova finale: 1 CFU.

La suddetta ripartizione potrà essere applicata esclusivamente nei casi in cui il lavoro previsto dal punto a) sia svolto all'estero in un'istituzione straniera e a seguito di un programma di mobilità debitamente documentato, per la convalida, da apposito "Transcript of records" o attestazione equipollente.

ARTICOLO 16 **Conseguimento della Laurea**

La Laurea in Informatica si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode, e viene calcolato secondo le modalità previste dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio, reperibile alla pagina

<http://www.unipa.it/dipartimenti/matematicaeinformatica/cds/informatica2086/regolamenti.html>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA
CONSIGLIO INTERCLASSE DEI CORSI DI STUDIO IN INFORMATICA (CICSI)

ARTICOLO 17 **Titolo di Studio**

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Informatica.

ARTICOLO 18 **Supplemento al Diploma - *Diploma Supplement***

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 32, del Regolamento Didattico di Ateneo).

ARTICOLO 19 **Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

Il Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Il Corso di Studio partecipa alla composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico di Ateneo.

In particolare, in relazione alle attività di Corso di Studio, la CPDS esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati);
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e dei conseguenti interventi di miglioramento;
- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

ARTICOLO 20 **Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio**

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio, è composta dal coordinatore del Corso di Studio, che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del Corso di Studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio, sulla base delle candidature presentate dai docenti che afferiscono al Corso di Studio, vota i componenti docenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA
CONSIGLIO INTERCLASSE DEI CORSI DI STUDIO IN INFORMATICA (CICSI)

L'unità di personale tecnico-amministrativo è scelta dal Consiglio, su proposta del coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

A scopo di efficienza organizzativa, il Consiglio può integrare la Commissione AQ del Corso di Laurea in Informatica con la Commissione AQ del Corso di Laurea Magistrale in Informatica (LM-18).

La Commissione AQ del Corso di Studio redige annualmente la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e - con cadenza almeno quinquennale, ovvero anticipandolo nei casi prescritti - il Rapporto di Riesame Ciclico, i quali vengono sottoposti al Presidio di Qualità di Ateneo.

ARTICOLO 21

Valutazione dell'attività didattica

La valutazione dell'attività didattica da parte degli studenti avviene mediante un'indagine periodica. L'indagine prevede la valutazione, da parte degli studenti frequentanti ciascun insegnamento della logistica, dell'organizzazione e dell'erogazione della didattica, nonché dell'interesse degli argomenti trattati.

L'indagine sull'opinione degli studenti è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal Portale Studenti del sito web di Ateneo.

L'analisi dei dati proveniente dall'indagine viene condotta allo scopo di fornire agli organi di governo e, in particolare, agli organismi deputati alla gestione della didattica, uno strumento utile per l'individuazione di criticità e punti di debolezza su cui intervenire e punti di forza da sostenere e ulteriormente migliorare.

Per quanto riguarda l'indagine sull'opinione dei docenti, essa è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile sul Portale Docenti del sito web di Ateneo.

ARTICOLO 22

Tutorato

Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo il Corso degli Studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Tali attività sono svolte e sostenute dal Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo. Inoltre, tutti i docenti del Corso di Studi concorrono allo svolgimento di tali attività e, ad esclusione dei docenti dei corsi mutuati da altri Corsi di Studi e dei docenti a contratto, sono nominati come tutor per gli studenti che si iscrivono al Corso di Studi. Tale assegnazione è annualmente deliberata dal Consiglio e pubblicizzata sul sito del Corso di Studi.

ARTICOLO 23

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio assicura la periodica revisione del presente Regolamento. Il Regolamento, approvato dal Consiglio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti del Consiglio. Il regolamento approvato, nonché le successive modifiche e integrazioni, saranno pubblicati sul sito web del Corso di Studio e dovranno essere trasmessi all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti - Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 24

Riferimenti

Segreteria Didattica: Via Archirafi 36, Palermo. Tel: 091 23891706.

Laurea in Informatica: <http://portale.unipa.it/dipartimenti/matematicaeinformatica/cds/informatica2086>

Laurea Magistrale in Informatica: <http://portale.unipa.it/dipartimenti/matematicaeinformatica/cds/informatica2010/index.html>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA
CONSIGLIO INTERCLASSE DEI CORSI DI STUDIO IN INFORMATICA (CICSI)

Dipartimento:

Dipartimento di Matematica e Informatica
Via Archirafi 34, Palermo

Manager didattico:

Nicola Coduti
email: nicola.coduti@unipa.it
tel. 091 238 62412

Indirizzo internet del Corso di Studio:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/matematicaeinformatica/cds/informatica2086> .

Riferimenti: Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA
CONSIGLIO INTERCLASSE DEI CORSI DI STUDIO IN INFORMATICA (CICSI)

Allegato A - Saperi attesi in ingresso

Qui di seguito si elencano i saperi attesi all'atto dell'iscrizione al Corso di Laurea:

- Area del sapere: Matematica. Insiemi numerici e loro proprietà - Potenze e radicali - Calcolo letterale, Polinomi e loro proprietà - Equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado razionali, irrazionali e con valori assoluti - Geometria euclidea - Coordinate cartesiane nel piano e concetto di funzione - La retta - La circonferenza - La parabola - La funzione esponenziale - La funzione logaritmica - Elementi di trigonometria - Proporzionalità diretta e inversa.
- Area del sapere: Abilità Linguistiche (Inglese). Conoscenze richieste: si richiede il livello almeno A2 del CEFR (Common European Framework of Reference for Languages).

Si precisa che il test di Abilità Linguistiche non produce Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e serve, solo in caso di superamento, ad accreditare l'abilità linguistica prevista dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea. Il Centro Linguistico di Ateneo predispone le esercitazioni linguistiche finalizzate alla preparazione al Test di Abilità Linguistica. Allo studente che supera il test vengono pertanto accreditati, nella sua carriera universitaria e nella forma di "idoneità", i CFU previsti nel Manifesto degli Studi dell'anno di riferimento.

Il recupero degli OFA avviene attraverso modalità stabilite dall'Ateneo. Gli OFA si considerano assolti con il superamento dell'esame di Analisi Matematica o della relativa prova in itinere.